

La diciottesima edizione del festival inizia il 22 settembre

Mozart è a Rovereto

Molte le prime di compositori italiani, da d'Amico a Viel

Mozart torna protagonista del 18° Festival di Rovereto, di scena tra il 22 settembre e il 2 ottobre (info: tel. 0464439988). Il direttore artistico Filippo Bulfamante ha annunciato la nascita di una collaborazione speciale con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (che dall'anno scorso ha un suo cartellone mozartiano, il K Festival). La sinergia tra le due istituzioni porterà alla messa in scena dell'opera *Dissonanze-Variazioni teatrali* su musiche di Mozart, su testi di Daniele Ciccolini, regia di Pierpaolo Sepe e con il Gruppo Teatro Musica di Santa Cecilia (30 settembre all'Auditorium Melotti). Nel frattempo gli organizzatori stanno mettendo a punto una collaborazione con il Concorso internazionale di composizione "2 agosto" di Bologna. L'idea

è di adattare il bando dell'anno prossimo a tematiche mozartiane: l'opera vincitrice entrerà nel cartellone del Festival di Rovereto, per poi girare in tournée tra Europa, America e Giappone.

Tornando a quest'anno, il 23 settembre sarà di scena *Der Teufel recht natürlich* o *Il diavolo così com'è* su testo di Danilo Favarelli e musiche commissionate a Marco Mantovani. Il tema, rivisitato ironicamente, è quello dei complessi rapporti tra il salisburghese e i colleghi italiani, Paisiello in testa. La regia è affidata a Milvia Marigliano, che sarà anche la protagonista di questo "divertimento scenico musicale per una mattatrice e cinque musicisti". Rovereto pensa anche ai più giovani e lancia *Haribò Mozart* (1 ottobre): un "teen-musical" elaborato dagli studenti delle scuole

della città che hanno reinventato la biografia del compositore ambientandola in un'immaginaria periferia metropolitana, ai giorni nostri.

Molte le prime esecuzioni: tra i compositori Riccardo Giavina, Matteo d'Amico, Fabrizio Festa, Mario Milani e Massimiliano Viel. La programmazione prevede anche un'incursione nel jazz con il Quartetto di Massimo Maltese (24) e una sezione cinematografica dedicata a due pellicole di ispirazione settecentesca: *Le relazioni pericolose* e *Il flauto magico*. Ricordiamo ancora l'inaugurazione, il 22 settembre, con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma diretta da Danilo Rossi e il concerto del 29 con I Solisti di Mosca e Yuri Bashmet all'Auditorium di Trento.

• Alice Bertolini